



Territorio

Il comune copre l'intera isola di Pantelleria che si trova a 110 km a sud della Sicilia e a 70 dall'Africa, la cui costa, al pari di quella siciliana, è talvolta visibile ad occhio nudo.[4] Il suo territorio è di origine vulcanica. L'ultima eruzione è avvenuta, nel 1891, sul pendio nord-occidentale, nella parte sommersa. L'isola raggiunge

un'altitudine di 836 m sul livello del mare con la Montagna Grande.

Particolarmente caratteristici sono i giardini panteschi (costruzioni quasi sempre cilindriche in muratura di pietra lavica a secco con la duplice funzione di proteggere gli agrumi dal vento e di controllare gli effetti micro-climatici per un giusto apporto di acqua alla pianta laddove l'isola ne è naturalmente sprovvista), i dammusi (fabbricati rurali con spessi muri a secco, cubici, con tetti bianchi a cupola ed aperture ad arco a tutto sesto, atavici esempi di architettura bio-climatica).

Flora e fauna

La flora autoctona dell'isola è costituita dalla macchia mediterranea, assai rigogliosa nelle regioni sud-orientali. Gli elementi dominanti questo paesaggio sono costituiti dalla ginestra, dal corbezzolo, dal pino marittimo e dalle piante aromatiche tipiche della gariga (timo, rosmarino, lavanda, origano, mentuccia). Sulle cime più alte si sviluppa il bosco di pini che a quote più basse vengono sostituiti da querce (localmente dette balluti) La scarsità di acqua che non sia piovana ha reso impossibile lo sviluppo dell'agricoltura irrigua. Cresce spontanea una varietà di capperi che oggi rappresenta anche una delle principali coltivazioni dell'isola, insieme a quella della vite e dell'ulivo (con la varietà detta biancolilla), quest'ultimo curiosamente coltivato basso e ramificato in ampiezza per proteggerlo dal vento. Sono rari gli agrumi coltivati con particolare cura e protetti dai venti. Introdotte dall'uomo sono anche numerose varietà di palme, tra le quali è stranamente assente quella "nana", che su altre isole mediterranee, tra le quali la Sicilia, si associa alla macchia.



Arte e Monumenti

Sull'isola non vi sono edifici storici di particolare pregio, anche a causa della radicale distruzione del suo capoluogo avvenuta durante i bombardamenti anglo-americani. L'unica eccezione è il castello detto Barbacane, un severo maniero di aspetto rinascimentale formato da un corpo a pianta irregolarmente quadrangolare con

corte interna, cui si unisce una torre quadrata che in origine doveva essere separata. Sull'isola vi sono numerose chiesette, quasi sempre costruite con il medesimo aspetto dei caratteristici dammusi locali, che rappresentano la vera specialità architettonica di Pantelleria. Le principali opere d'arte di arredo mobile si trovano nel Santuario della Margana, dove è possibile ammirare un pregevole crocifisso ligneo di scuola siciliana e una icona di aspetto bizantino, ma più volte ridipinta, raffigurante la Vergine che allatta il Bambino.

Attività termali

L'isola di Pantelleria offre un sistema termale naturalistico: saune e bagni in acque naturali. Diversi, infatti, sono i siti ove praticare la sauna: bagno asciutto nella grotta Benikulà: nella contrada Sibà, in località di Benikulà, lungo il costone della Montagna Grande si trova la grotta naturale (a cui si accede tramite una faglia nella roccia). Fin dall'antichità, si è distinto due vani: quello esterno il frigidarium,



circondato da sedili di pietra e con vista panoramica sulla grande piana di Monastero; quello interno alla grotta, più piccolo, in cui da una spaccatura profonda, ad intermittenza fuoriesce vapore acqueo a circa 38°C. Questa emissione di vapori è utilizzata come una vera e propria sauna naturale dai panteschi e dai turisti per curare i dolori reumatici o semplicemente per eliminare le tossine. La sorgente sulfurea più attraente e che rende l'acqua calda o caldissima sgorga nel Lago Specchio di Venere ed è posta dal lato sud ovest. Diverse sono anche le sorgenti che affiorano in numerosi punti lungo la costa, a temperature differenti che vanno dai 40°C ai 100°C.

Cala Gadir: offre le vasche termali più facilmente accessibili e a cielo aperto e per questo spesso le più affollate durante il giorno ma che consentono splendide bagni nelle notti di luna o all'alba. Le sorgenti seguono un percorso che dall'alto scende verso il mare e le acque vengono catturate in queste piccole vasche. Le acque delle sorgenti, particolarmente dolci ma ricche di sali minerali, servono per curare soprattutto artrosi e reumatismi in genere ed hanno una temperatura non costante che va dai 39°C fino a raggiungere i 50°C. Sulle pareti delle vasche nasce una speciale qualità di alga molto efficace per la cura di sinusiti, raffreddori e piccoli problemi respiratori.

Grotta di Sataria: si tratta di una grotta naturale sul mare che offre tre vasche termali coperte e facilmente accessibili in cui confluiscono sorgenti d'acqua calda ad una temperatura di circa 40°C.

Cala Nicà: le acque termali di Nicà fuoriescono fra gli scogli della costa mescolandosi subito con l'acqua del mare. La temperatura dell'acqua si aggira tra 85°C e 100°C. Come quelle di Gadir, Sataria e Scauri, hanno senza dubbio virtù terapeutiche. Le favare ossia getti di acqua calda: possono raggiungere anche i 100°C e fuoriescono ad intermittenza da fessure della roccia e talora accompagnati da emissioni di anidride solforosa e da acido solfidrico. Le rocce alterate dai gas acidi e dal vapore acqueo caldo hanno assunto nelle vicinanze delle bocche di vapore un colore rossastro-mattone.



Aree naturali

Nell'isola si trova la riserva naturale orientata Isola di Pantelleria e un ampio lago il cui bacino occupa i resti di una caldera vulcanica. Un cenno a parte per l'incredibile Arco dell' Elefante, che è il monumento naturale dell'isola

Siti archeologici

Pantelleria conserva numerosi resti monumentali della sua storia antica. I più importanti ed esclusivi sono quelli che compongono l'area di Mursia e Cimillia, ovvero l'abitato capannicolo dell'età del Bronzo, con un monumentale muro di fortificazione, e la relativa necropoli dei sesi.

Numerose sono anche le testimonianze dell'antica Cossyra, visibili sulle collinette di San Marco e Santa Teresa.



Isola di Pantelleria

Nota per la sua centralità nel Mar Mediterraneo, scalo intermedio tra Africa e Sicilia e caposaldo per il commercio col Levante, Pantelleria si caratterizza per la singolarità del suo paesaggio in cui agli elementi naturali (colate laviche a blocchi, cale, faraglioni e sistemi termali) si aggiungono i manufatti creati dall'uomo. Nata dal mare e caratterizzata dalla pietra nera di origine vulcanica, che le ha conferito la denominazione di "perla nera del Mediterraneo" l'isola è ricca di lussuosa vegetazione e di altrettanti incredibili boschi della Montagna Grande. Questa particolare peculiarità, che appartiene esclusivamente a questa Isola, ne ha suggerito l'impulso a dover identificare degli itinerari tematici attraverso le strade esistenti e indicati da apposita segnaletica stradale. Il punto di partenza di ogni percorso è identificabile e rintracciabile lungo la strada principale denominata "perimetrale" che circumnaviga l'intera Isola. Naturalmente le più importanti infrastrutture (porto e aeroporto) sono servite da questa arteria. Gli itinerari che troverete lungo il percorso sono di cinque tipologie e spesso condividono le stesse arterie stradali, tranne quello dell'itinerario "paesaggistico" che sale verso la montagna.

Tutti gli itinerari vi guideranno, lungo il percorso, verso varie tipologie di risorse turistiche da quelle storiche, artistiche e culturali a quelle concernenti le peculiarità eno-gastronomiche, nonché quelle di tipo terapeutico che conducono alle terme e alle saune. Scoprirete un'isola davvero unica dal fascino misterioso e di straordinaria bellezza.

Known for its centrality in the Mediterranean Sea, stopover between Africa and Sicily and cornerstone for the trade with the Levant, Pantelleria is characterized by the uniqueness of the landscape where the natural elements (lava block, coves, rocks and thermal systems) are enriched with artifacts created by man. Born from the sea and characterized by black volcanic stone, which gave it the name of "Black Pearl of the Mediterranean", the island is full of lush vegetation as the same incredible forests of Montagna Grande. This peculiarity, which is unique to this Island, suggested the urgent need to identify a thematic itineraries through the existing roads and also indicated by appropriate traffic signs. The starting point of each route is identifiable and traceable along the main road called "perimetrale" that circumnavigates the entire

island. In fact the most important infrastructures (port and airport) are served by this thoroughfare. The routes are five types that you will find along the way and often share the same roads, except the route "landscape" that goes up the mountain. All itineraries will take you along the path towards various types of tourism resources from the historical, artistic and cultural characteristics to those concerning food and wine, as well as those of a therapeutic that lead you to the baths and saunas.

You will discover a unique island with a mysterious charm and extraordinary beauty.



Numeri Utili

Comune di Pantelleria (centralino) 0923 695011 - Aeroporto Civile 0923 911172 - Caserma Carabinieri 0923 911109 / 912883
Guardia Medica (festiva e notturna) 0923 911110 - Polizia Municipale 0923 912705 - Pronto Soccorso 0923 911110 / 910293
Soccorso Stradale 0923 911488 - Vigili del Fuoco 0923 911831



Isola di Pantelleria



Legenda:

- Centri Urbani
- ▲ Chiese
- Musei
- Siti Archeologici
- Siti Termali
- Attività Eno-Gastronomiche
- Strada Perimetrale
- Itinerario Architettonico
- Itinerario Termale
- Itinerario Paesaggistico
- Itinerario Archeologico
- Itinerario Eno-Gastronomico

